

APPLICARE LE NORME E SALVARE IL CRINALE DEL GIOGO DI VILLORE

Gli Enti preposti stanno per effettuare l'esame finale del progetto di centrale eolica Monte Giogo di Villore e di Corella, otto aerogeneratori di 169 metri e opere annesse che occuperebbero una vasta superficie per lo più boschiva dei Comuni di Vicchio, Dicomano, S.Godenzo e Rufina.

Il giudizio tecnico riguarda i singoli impatti sul suolo, sulla natura, sui beni culturali, sull'economia, compresa l'incidenza sulle vicine zone protette e soprattutto sul Parco delle Foreste Casentinesi, ma è necessario che siano considerati anche gli effetti complessivi di questo inserimento industriale.

Abbiamo studiato il progetto e molti di noi hanno partecipato all'inchiesta pubblica su di esso, anche se il dibattito ha potuto svolgersi solo online.

Anche dopo le integrazioni di progetto fornite su richiesta della Regione riteniamo che restino irrisolte fondamentali criticità, prima di tutte l'incombente *vulnus* alla normativa toscana che vieta di manomettere la morfologia dei crinali e che colloca il sito del Giogo nel perimetro di una precisa Zona di Reperimento, cioè di tale pregio per la biodiversità e la conformazione geografica da essere candidata a ospitare future aree protette collegate dai necessari corridoi ecologici e zone cuscinetto.

Il progetto va in direzione opposta, quella di interrompere la continuità del corridoio ecologico del crinale, non contiene, fra l'altro, un monitoraggio serio delle specie che frequentano il sito e non rassicura quindi in alcun modo sulla sorte delle popolazioni animali, soprattutto di uccelli rapaci anche rari e di chiroteri. L'estremità delle pale cosiddette lente, ricordiamo, ruota a velocità fino a oltre 250 km orari.

E' da escludere poi che la centrale possa essere considerata come provvisoria, anzi è pensata per durare almeno cinquanta anni e comporta modifiche irreversibili dei luoghi.

L'effetto di questa imminente deliberazione riguarda il futuro dell'intero crinale toscano-romagnolo, perché si tratta con evidenza di un progetto-pilota.

Anche gli impianti di energie rinnovabili hanno limiti tecnologici e anche la loro costruzione genera effetti collaterali dannosi per l'ambiente globale e per l'economia: l'estrazione dei minerali rari usati nei generatori crea inquinamento e violazioni dei diritti umani in luoghi lontani dal nostro sguardo, assorbe crescente energia e aumenta la nostra dipendenza da Paesi extra-UE; le pale e il calcestruzzo non sono riciclabili.

La Società proponente usa invece la propaganda semplicistica comune alla lobby dei costruttori di eolico, una visione tecnopolitica per il superamento delle fonti fossili di energia che coincide con gli interessi del settore. L'eolico, presentato come fonte di energia priva di problemi, in nome della decarbonizzazione dovrebbe occupare quasi tutti i crinali (non è una supposizione paranoica, è la visione espressa dalla Società proponente in sede di inchiesta pubblica). All'insegna di un "non ci sono alternative" si tenta di creare un clima di urgenza per influenzare gli Enti autorizzatori. Il Giogo è per gli investitori la breccia da creare oggi per arrivare domani fino alla Colla e oltre.

Questa aspettativa spiega lo sforzo eccezionale che il soggetto privato è pronto a fare per realizzare la ardua e ingombrante strada di accesso e di impianto.

Alcuni amministratori locali e anche cittadini possono essere attratti dalle insistite promesse di compensazioni dirette e indirette. Se è opportuno interpellare per primi su un progetto gli abitanti del posto, il mercanteggiamento sul paesaggio e sul territorio è invece una sindrome preoccupante, più della calunniata sindrome “nimby”, che in fondo altro non è che la salutare reazione di chi ama le cose che ha sempre visto intorno a sé. Questo giusto istinto di difendere il territorio dalle intrusioni è la prima forma di resistenza alla colonizzazione industriale della natura prodotta anche dalla politica neoliberista dell’Unione Europea, che con la deregulation energetica lascia nelle mani dei gruppi privati l’individuazione dei siti per le centrali.

La visione complessiva della transizione ecologica ci porta invece a difendere risolutamente la naturalità della montagna da questa deregulation. Una scelta sbagliata fatta oggi sarà magari abbandonata domani, lasciandoci però con il territorio guasto e gli obiettivi energetici non raggiunti. Per decarbonizzare una regione come il Mugello ci sono, eccome, alternative all’industrializzazione dei crinali. Certo che serve il contributo dell’industria come partner per la sostituzione delle fonti energetiche, ma sta alla collettività usare il progresso tecnico secondo la propria programmazione. Per esempio rafforzare e riorganizzare l’agricoltura e l’agriturismo secondo un modello qualitativo, polifunzionale e integrato con l’ambiente e con la produzione energetica da piccoli impianti da fonti rinnovabili avrebbe un grande valore per la riduzione delle emissioni globali, per il benessere diffuso e per la bellezza del territorio.

Prima di tutto non si deve fare danno. Non si può curare l’ambiente cementificando un altro pezzo del suo corpo vivente. Pochi altri paesi europei dispongono di una preziosa rete continua di corridoi ecologici come sono le nostre dorsali dal Piemonte alla Sicilia. La crisi climatica conferisce una particolare urgenza alla salvezza della montagna che è la nostra principale riserva residua di naturalità. Questo è il contesto e il motivo per cui non ci possono essere distrazioni né leggerezze, chiediamo perciò che siano applicate con rigore le norme esistenti e sia negata l’autorizzazione a questo impianto.

1 marzo 2021

Firmano questo appello:

Valentina Aghilante socia Club Alpino Italiano sezione Mugello, Borgo S.Lorenzo, **Ilaria Agostini** urbanista Università di Bologna, Firenze, **Stefano Allavena** Presidente di ALTURA-Associazione per La Tutela degli Uccelli Rapaci e dei loro Ambienti, Città S.Angelo, Pescara, **Sandra Alleva** pensionata, Scarperia-S.Piero, **Francesco Atria**, consigliere comunale, Borgo S.Lorenzo, **Marina Bacciotti** Vicchio, **Simona Baldanzi** scrittrice, Barberino M., **Piera Ballabio** di Italia Nostra, sezione di Firenze, Borgo

S.Lorenzo, **Kathy Bargelli** insegnante, Vicchio, **Laura Barlotti** consigliera comunale, Dicomano, **Marco Bastogi** geologo, socio del Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Roberto Battain** Vicchio, **Sonia Battistelli** Vicchio, **Valeria Becchi** Borgo S.Lorenzo, **Patrizio Belli** Firenze, **Andrea Benati** dottore forestale, scrittore, Bologna, **Giovanni Berti** socio del Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Marina Berti** insegnante, Corella-Dicomano, **Tatiana Bertini** consigliera comunale e dell'Unione Comuni, Scarperia-S.Piero, **Duccio Berzi** dottore forestale, Fiesole, anche a nome di Canislupus Onlus, **David Bianchi** Vicchio, **M.Luisa (Mimma) Bonafede** Vicchio, **Marco Bosi** S.Godenzio, **Gianfranco Bracci** fondatore della G.E.A.-Grande Escursione Appenninica, Calenzano, **Gabriela Branca** S.Godenzio, **Roberto Budini Gattai** urbanista Università di Firenze, **Daniela Burrini** a nome della sezione di Firenze di LIPU-Lega It. Protezione Uccelli, **Francesco Calabrese** dottore forestale, Firenze, **Alberto Calamai** Presidente di AGAE-Associazione Guide Ambientali Europee, Firenze, **Donatella Campai** Vicchio, **Claudio Capanni** pensionato, Frascole-Dicomano, **Tommaso Capasso** scrittore, S.Godenzio, **Elena Cappugi** Firenze, **Marina Carli** agronoma, Vicchio, **Enrico Carpini** consigliere comunale e della Città Metropolitana, Barberino M., **Paolo Castelli** pensionato Scarperia-S.Piero. **Fabrizio Cecconi** Vicchio. **Tania Cecconi** Vicchio, **Luigi Cenerelli** ins. scienze Liceo Giotto Ulivi, Borgo S.Lorenzo, **Gianni Cerbara** appassionato di trekking sull'Appennino, Vicchio, **Natale Cerbara** guida turistica sul territorio toscano, Firenze, **Marcello Certini** consigliere comunale, Dicomano, **Fulvio Cervini** dell'Opificio Pietre Dure, appassionato di Trekking sull'Appennino, Firenze, **Giuseppe Ceschi** Vicchio, **Paolo Chiappe** pensionato, Vicchio, **Paolo Cioni** consigliere comunale, Vicchio, **Maurizio Coerini** di Italia Nostra, S.Godenzio, **Bruno Confortini** Vicchio, **Alberto Conti** a nome del WWF prov. di Forlì/Cesena, Forlì, **Paolo Corona** pensionato, Vicchio, **Damiano Corsini** Scarperia-S.Piero, **Caterina Corti** consigliera comunale, Scarperia-S.Piero, **Federica Cristina-Cappennani** Villore-Vicchio, **Luca Dallai** lav. edile, Villore-Vicchio, **Pietro Dallai** giardiniere, Villore-Vicchio, **Girolamo Dell'Olio** Presidente dell'Associazione di volontariato IDRA, Firenze, **Marco De Mattia** Barberino M., **Sabina Laetitia De Waal** Segretaria dell'Associazione di volontariato IDRA, Firenze, **Donatella Della Porta** Scuola Normale Superiore, Palazzo Strozzi, Firenze, **Ornella De Zordo** del Laboratorio Per Un'altra Città, Firenze, **Daniela Di Lecce** dip. ferrovie, Dicomano, **Emilio Ducoli** pensionato, Scarperia-S.Piero, **Fabio Fabiani** Rufina, **Lorenzo Falli** insegnante Liceo Giotto Ulivi, Vicchio, **Tommaso Fattori** già consigliere regionale, Firenze, **Ciro Ferro** Vicchio, **Francesca Ferro** Vicchio, **Heidi Flores** operatrice turistica, Vicchio, **Luciano Foscari** lavoratore autonomo, Borgo S.Lorenzo, **Daniele Franchi** agricoltore Presidente Assoc. Produttori IGP Valle del Falterona, S.Godenzio, **Sandra Frandi** Borgo S.Lorenzo, **Cristina Gabbuggiani** pensionata, Dicomano, **Rossella Gabbuggiani** pensionata, Borgo S.Lorenzo, **Fabrizio Gasparrini** Vicchio, **Giulia Gasparrini** Firenze, **Olga Gasparrini**, Firenze, **Tiziana Gasparrini** Firenze, **Stefano Generini** socio Federcaccia, Vicchio, **Leonardo Gennari Innocenti** Firenze, **Massimo Giannoni** Borgo S.Lorenzo, **Romano Giappichelli** socio Club Alpino Italiano sezione Mugello, Grezzano, **Maurizio Gori** dell'Associazione Mugello in Movimento, Dicomano, **Peter**

Alexander Granger socio Club Alpino Italiano Sezione di Firenze, **Lucia Gurgoglione** dip. scuola, Borgo S.Lorenzo, **Fabio Innocenti** dip. sanità, Vicchio, **Franco Innocenti** del Comitato Carza Viva, Scarperia-S.Piero, **Vincenza La Rosa** dip. Poste, Vicchio, **Roberto Lombardo** Socio Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Francesco Lorenzini** Socio Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Elettra Lorini** già sindaca di Vicchio, **Cristiano Lucchi** di Fuori Binario, Firenze, **Maria Lucherini** Borgo S.Lorenzo, **Paola Magnani** appassionata di trekking sull'Appennino, Firenze, **Felicetta Maltese** Firenze, **Barbara Martini** tessitrice, Scarperia-S.Piero, **Antonella Masotti** agricoltrice, Villore-Vicchio, **Serena Materassi** Vicchio, **Paolo Mattioli** allevatore, S.Godenzo, **Alessandro Mazzelli** Socio Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Sabina Mazzoldi** ins. Liceo Giotto Ulivi, Borgo S.Lorenzo, **Ingrid Melo Planas** educatrice, Villore-Vicchio, **Cristina Michieli** resp. editoriale AAM Terranuova, Firenze, **Dario Miniati** socio Club Alpino Italiano sezione Mugello, Borgo S.Lorenzo, **Siliano Mollitti** pensionato, Scarperia-S.Piero, **Tomaso Montanari** storico dell'arte, Università per Stranieri di Siena, Firenze, **Diego Montini** giardiniere, Villore-Vicchio, **Massimiliano Montini** agricoltore, Villore-Vicchio, **Maria Cristina Moro** dip. scuola, Vicchio, **Arianna Nannini** Vicchio, **Rita Nencini** Barberino M., **Beatrice Niccolai** poetessa, Borgo S.Lorenzo, **Monica Orlandi** Scarperia-S.Piero, **Paola Paglia** socia Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Gianluca Paladini** socio Club Alpino Italiano sezione Mugello, Borgo S.Lorenzo, **Marzia Paladini** Borgo S.Lorenzo, **Debora Picchi** insegnante, Firenze, **Gian Paolo Pieranti** socio Federaccia, Vicchio, **Lorenzo Piggici** musicista, autore di una tesi sul lupo in Mugello, Firenze, **Marzio Politi** agricoltore, Dicomano, **Catia Pratesi** vicepresidente Associazione Valdisieve, Pontassieve, **Roberto Pratesi** guida escursionistica, Villore-Vicchio, **Franco Provenzani** agricoltore, Corella-Dicomano, **Alessio Razzolini** Vicchio, **Sven Rho** agricoltore, Villore-Vicchio, **Claudio Rigacci** Borgo S.Lorenzo, **Renza Rocchi** dip. scuola, Vicchio, **Leonardo Romagnoli** consigliere comunale, Borgo S.Lorenzo, **Tommaso Romagnoli** del Meetup di Borgo S.Lorenzo, **Leonardo Rombai** Presidente di Italia Nostra sezione di Firenze, **Fernando Romussi** Presidente dell'Associazione Valdisieve, Pontassieve, **Annette Seipp** artigiana, Vicchio, **Stefano Seniori Costantini** socio del Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Simone Sgobbi** del Teatro del Maggio, Vicchio, **Maria Rita Signorini** Vice-Presidente di Italia Nostra-Toscana, Firenze, **Luigi Solimeno**, socio Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Lucia Staderini** socia Club Alpino Italiano sezione di Firenze, **Claudio Tassini** Firenze, **Ugo Tassini** Firenze, **Giancarlo Tellini** Presidente del Club Alpino Italiano Sez. Toscana, Firenze, **Claudio Ticci** consigliere comunale, Borgo S.Lorenzo, **Tania Torrini** fondatrice dell'Ass. Cult. SlowFlowers Italy, Vicchio, **Carlina Torta** attrice in pensione, Dicomano, **Elisa Tozzi**, consigliera regionale, Firenze, **Gianfranco Traversi** Scarperia-S.Piero, **Giovanni Troffa** Figline-Incisa V., **Lorenzo Tronti** Vicchio, **Maria Valenza** pensionata, Firenze, **Massimo Vannini** socio Club Alpino Italiano sezione del Mugello, Vaglia, **Valeria Vecchi** Dicomano, **Lorenzo Verdi** consigliere comunale, Borgo S.Lorenzo, **Luca Vitali** editore e membro del Comitato per la Tutela dei Crinali Mugellani, S.Godenzo, **Rajssa Zattoni** Villore-Vicchio.